



RENDICONTO GENERALE

Relazione sulla Gestione dell'Esercizio finanziario 2025

Roma, 26 marzo 2026

PREMESSA

Il Rendiconto generale che viene presentato a questo Consiglio regionale dell'Ordine Assistenti Sociali del Lazio per l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2025 è stato redatto con la supervisione dello Studio di consulenza fiscale ed amministrativa del dott. Lionello Bartolomei, per quanto riguarda il riscontro dei dati contabili, seguendo la forma ed i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità - RAC.

Di seguito si illustrano, nel dettaglio, i singoli documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione che esplica la funzione della Relazione sulla Gestione e precisamente:

- Conto del Bilancio;
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Situazione Amministrativa.

NOTE ESPLICATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE ED AL CONTO ECONOMICO

Lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in conformità dell'art. 32 del RAC, che prescrive di applicare gli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice civile.

L'avanzo economico esposto è realizzato alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile, lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I crediti sono stati iscritti per l'intero importo, nel presupposto che siano incassati per l'intero valore.

Le disponibilità liquide recano le effettive consistenze riscontrate alla fine dell'esercizio.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

I proventi ed i costi sono stati iscritti nel Bilancio secondo il criterio della competenza economica.

Il costo del personale è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente.

Immobilizzazioni € 695.038,97, a carattere prettamente "materiali", accolgono gli investimenti effettuati per l'acquisto di immobile, mobili, arredi, macchine ufficio ed impianti, come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	SALDO
Immobili	€ 601.886,00	0,00	€ 601.886,00
Mobili e Arredi	€ 7.056,15	0,00	€ 7.056,15
Macchine Ufficio	€ 9.936,93	0,00	€ 9.936,93
Attrezzature	€ 1.195,84	0,00	€ 1.195,84
Hardware	€ 20.310,83	0,00	€ 20.310,83
Impianti	€ 54.653,22	0,00	€ 54.653,22
TOTALE	€ 695.038,97	0,00	€ 695.038,97



RENDICONTO GENERALE
Relazione sulla Gestione dell'Esercizio finanziario 2025

FONDI AMMORTAMENTO	DARE	AVERE	SALDO
Immobili	0,00	€ 71.727,29	€ 71.727,29
Mobili e Arredi	0,00	€ 5.544,83	€ 5.544,83
Macchine Ufficio	0,00	€ 5.170,45	€ 5.170,45
Attrezzature	0,00	€ 478,39	€ 478,39
Hardware	0,00	€ 20.310,83	€ 20.310,83
Impianti	0,00	€ 45.488,52	€ 45.488,52
TOTALE	0,00	€ 148.720,31	€ 148.720,31

NOTE ESPLICATIVE AL CONTO DEL BILANCIO - RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Di seguito si rappresenta quanto il conto del bilancio evidenzia, in particolare:

RISPETTO ALLE ENTRATE

Il totale delle entrate è stato pari ad € 659.320,05 a fronte di una previsione di € 493.976,00 al netto delle variazioni apportate in corso d'anno per € 4.248,00.

Di suddetto totale fanno parte anche le entrate aventi natura di partita di giro, ovvero che non rappresentano una risorsa di spesa per le attività istituzionali, per un importo pari ad € 160.625,54.

Ne consegue che le risorse per le spese istituzionali dell'Ente sono state pari ad € 498.694,51.

Di seguito si riportano le voci di maggior interesse, soggette a variazioni e/o a scostamenti rilevanti rispetto alle previsioni iniziali; pertanto, si elencano le voci del bilancio ed il relativo andamento economico:

1) Entrate contributive a carico degli Iscritti: previste per € 484.454,00 e variate in corso d'anno sino ad € 480.206,00, sono state incassate € 459.351,11 e da incassare € 22.294,89; di questa somma fa parte la **Tassa di prima iscrizione**, per la quale si registra un accertamento ed un incasso di € 19.440,00 rispetto ad una previsione di € 18.000,00 con un incremento di € 1.440,00.

2) Recuperi e rimborsi/morosità: rispetto ai quali si registra un incasso di € 1.141,44 a fronte di una previsione di € 2.000,00, con uno scostamento in negativo di € 858,56. A tal riguardo si ritiene significativo rappresentare come la fruizione del servizio di rateizzazione da parte di Agenzia delle Entrate-Riscossione, da una parte permette un incasso certo da parte dell'Ordine, ma, dall'altra, è oramai appurato quanto questo avvenga in tempi anche estremamente dilatati ed imprevedibili.

3) Formazione continua: a fronte di una previsione di € 1.700,00, si registra un incasso di € 2.485,98 con un incremento di € 785,98.

4) Redditi e proventi patrimoniali e finanziari: previsti € 9.950,00, accertati ed incassati € 9.414,67 con uno scostamento negativo pari ad € 535,33.

RISPETTO ALLE USCITE

Il totale delle uscite impegnate è pari ad € 635.570,79, a fronte di una previsione € 529.650,00; al netto delle partite di giro, che non rappresentano una risorsa per le spese istituzionali dell'Ente, pari ad € 160.625,54, le uscite sono state pari ad € 474.945,25

Si elencano le voci del bilancio ed il relativo andamento economico:

1) Spese Organo dell'Ordine Assistenti Sociali: previste € 104.032,00 al netto di variazioni in aumento per € 100,00, impegnate per € 89.612,38, di cui pagate € 67.627,47 e da pagare € 21.984,91. I suddetti scostamenti, registrati alla fine dell'anno, sono dovuti, innanzitutto, al periodo di blocco delle attività ordinarie dovuto alle elezioni del Consiglio, oltre all'oramai appurato risparmio del costo sostenuto rispetto ai "*Gettoni presenza e indennità ai CROAS e CTD*" per le fisiologiche assenze dei Consiglieri nel corso dell'anno e, pertanto, al



RENDICONTO GENERALE

Relazione sulla Gestione dell'Esercizio finanziario 2025

conseguente minor costo del conto oneri previdenziali e dei gettoni di presenza ed indennità ai Consiglieri CROAS.

Tale minore spesa è, altresì, imputabile al consolidato utilizzo della modalità "da remoto" per i convegni e per le udienze del Consiglio Territoriale di Disciplina che riducono significativamente le spese dei rimborsi diretti ai Consiglieri.

La minor spesa per il capitolo 1.1 del bilancio si attesta, pertanto, ad € 14.419,62, fermo restando la necessaria precisazione in merito alla mancata iscrizione della spesa per il Revisore Unico, funzione necessaria ed obbligatoria nell'organigramma dell'Ente; così come i consiglieri, anche per il Revisore si è verificato un avvicendamento a seguito delle elezioni e, pertanto, sarà necessario procedere ex post alla regolarizzazione della spesa.

2) Spese per il personale dipendente: previste € 166.777,00, impegnate per € 164.513,79, liquidate per € 154.474,14 con € 10.039,65 da liquidare. Per tale voce di spesa si è verificata una minor spesa rispetto al preventivato pari ad € 2.263,21. Nel rispetto del contratto decentrato, si è proseguito con l'elaborazione dei progetti speciali che stanno portando i dovuti risultati, sia nella fluidità dei procedimenti sia nella razionalizzazione delle competenze dei tre dipendenti.

3) Acquisto di beni di consumo e di servizi: previste € 3.800,00 di cui impegnate e pagate € 2.245,32 con un'economia pari ad € 1.554,68.

4) Oneri di gestione sede: inizialmente previsti € 55.795,00, variati fino ad € 58.345,00 di cui impegnate € 44.456,22, pagate € 42.526,94 e da pagare € 1.929,28 per uno scostamento di € 13.888,78. I maggiori risparmi si sono verificati nelle seguenti voci di spesa:

- condominiali, per un conguaglio delle spese per il riscaldamento favorevole all'Ordine e per la stabilità del costo delle utenze;
- fornitura energia, per la stabilità del costo delle utenze e anche il risparmio dovuto alla strutturazione del lavoro da remoto;
- servizi postali, nonostante la variazione in aumento in corso d'anno, per un presunto maggior utilizzo dello strumento, tale necessità non si è concretizzata e si è pertanto verificata un'economia;
- sviluppo ed aggiornamento software per la non rilevata necessità di ampliare i servizi ad oggi in essere;
- manutenzione sede, per la non rilevata necessità di interventi imprevisti.

5) Uscite per prestazioni di servizio: previste € 65.210,00, variate sino ad € 69.890,00 di cui impegnate € 59.982,77, pagate € 45.796,81 e da pagare nel corso del 2026, a fronte di apposita fatturazione, € 14.185,96. Questa voce di spesa rappresenta le somme sostenute dall'Ordine per garantire le giuste consulenze e competenze necessarie al funzionamento della complessa macchina organizzativa. Lo scostamento su questa spesa è pari ad € 9.907,20 dovuto principalmente alla bassa fruizione delle consulenze legali messe a disposizione degli iscritti ed alla bassa fruizione di consulenze straordinarie del consulente informatico.

6) Oneri finanziari: uscite previste per € 15.792,46 a seguito di variazione in eccesso pari ad € 250,00, impegnate per € 15.327,95, pagate per € 15.221,21 e da pagare per € 106,74 (spese e commissioni bancarie/postali).

7) Oneri tributari: previsti € 34.378,00 e variato nel corso dell'anno sino ad € 47.888,00, è stata impegnata la somma di € 42.359,86 e liquidata la somma di € 26.640,96 e da pagare € 15.718,90.

8) Partecipazione, organizzazione convegni: previsti per € 8.925,00, impegnati € 2.269,13 e pagati € 2.269,13; lo scostamento è pari a € 6.655,87.

9) Accantonamento fondo rischi e oneri - Fondo spese impreviste: previsti per € 4.977,92, tale fondo è stato utilizzato per l'impegno e il pagamento di € 4.296,05 per sostenere spese impreviste per la manutenzione straordinaria della Sede.

Pertanto, il totale delle uscite correnti per l'anno 2025 è stato pari ad € **452.269,64**.

Le uscite in conto capitale sono state pari ad € 22.675,61.

Le uscite aventi natura di partita di giro, per l'anno 2025, ammontano ad € 160.625,54.



RENDICONTO GENERALE

Relazione sulla Gestione dell'Esercizio finanziario 2025

NOTA ESPLICATIVA DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Rispetto alla situazione delle entrate è possibile segnalare un livello di incasso della quota annuale, sia per i già iscritti che per le nuove iscrizioni, in linea con le medie degli scorsi anni; la previsione è stata in linea con quanto poi realmente incassato sia per le nuove iscrizioni che per le ordinarie.

In questo primo anno della seconda consiliatura dello scrivente Tesoriere si iniziano a raccogliere i frutti di un lavoro mirato al rispetto della normativa e delle tempistiche previste dal Regolamento vigente, la percentuale di morosità, per la prima volta, al di sotto del 5%.

Rispetto alla voce di entrata maggiormente significativa per il bilancio dell'Ordine, ovvero le quote di iscrizione, si ritiene necessario segnalare come persista l'anomalia della rateizzazione del pagamento delle morosità garantita dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, ai fini della sua collocazione all'interno del bilancio, dato atto che gli Uffici non sono a conoscenza né dell'importo né della durata della rateizzazione stessa.

Così come già avviato lo scorso anno, l'importo delle quote rateizzate è stato imputato in entrata alla voce "morosità".

Sarà cura del Tesoriere certificare nel consuntivo del successivo anno che le suddette somme siano realmente incassate nel 2025 quale quota parte della tassa annuale, con la restante parte a rappresentare un'entrata nell'anno 2026.

Questa procedura permetterà anche di consolidare il dato rispetto alle somme che si devono versare al Consiglio nazionale quale quota parte della tassa annuale di ciascun iscritto.

Rispetto alle uscite, uno degli obiettivi del Tesoriere, condiviso dall'Ufficio di Presidenza e dal Consiglio, era quello di offrire stabilità economica alle casse dell'Ordine; nel corso della scorsa consiliatura tale obiettivo è stato raggiunto, al punto che già il bilancio preventivo 2026 è stato redatto con ancora maggior razionalità amministrativa.

Anche in questa nuova consiliatura si manterrà l'obiettivo di contrastare e ridurre le morosità.

Inoltre, grazie al mantenimento dell'organizzazione degli Uffici centrata su efficacia ed efficienza e strutturata secondo gli accordi individuali sottoscritti tra le parti, si è proseguito sul contenimento delle spese (spese di acquisto del materiale e per le utenze di consumo) senza per questo mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi. Al contrario, la garanzia del benessere organizzativo favorisce efficacia ed efficienza degli Uffici, che denotano continuità rispetto all'ottimo rendimento di ciascuno nelle specifiche mansioni.

Da segnalare tra gli obiettivi del 2026 il prosieguo del rinnovamento dei locali della nostra Sede, lavorativa per i tre dipendenti e punto di riferimento dell'intera comunità professionale, laddove presenti vetustà e/o necessità di interventi migliorativi.

Ulteriore obiettivo, in continuità, è quello di mantenere le risorse per l'organizzazione di eventi, convegni, formazioni e momenti di riflessione per l'intera comunità professionale.

Nel primo consiglio utile si provvederà a deliberare circa l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione al netto dell'accantonamento pari al 3%, per fondo spese impreviste, nonché per le maggiori uscite che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno 2026, ex artt. 13 e 15 del RAC dell'Ordine Assistenti Sociali del Lazio.

In allegato alla presente Relazione, si troveranno:

- ✓ Bilancio Economico Patrimoniale;
- ✓ Bilancio Finanziario Gestionale;
- ✓ Bilancio Economico Separato;
- ✓ Prospetto Gestione Finanziaria;
- ✓ Situazione Amministrativa al 31/12/2025;
- ✓ Variazioni al Preventivo Finanziario Gestionale.

Il Tesoriere
f.to dott. Mauro Gasperini